



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

Per prepararsi alla venuta del Signore.

La liturgia della domenica di Avvento vuole guidarci nel nostro cammino di preparazione al Natale. Fissa le linee fondamentali di una spiritualità dell'Avvento: spiritualità di *consolazione* ("Consolate, consolate il mio popolo," dice il profeta nella I lettura della Messa); di *conversione* ("...predicando un battesimo di conversione," dice il vangelo); di *raccoglimento* ("...voce di uno che grida nel deserto"); di *testimonianza* ("...cercate di essere senza macchia e irrepreensibili davanti a Dio, in pace," dice S. Pietro nella II lettura della Messa). L' attesa è stata tenuta viva dai profeti e ora sta per concludersi. Il profeta Isaia è una specie di personalità corporativa che rappresenta tutta i profeti dell'Antico Testamento, anche quell'*Elia* che il Battista sembra particolarmente richiamare nel suo abbigliamento e nel suo stile di vita da nomade povero. Ci è annunciata una misteriosa iniziativa che riguarda ciascuno di noi.. Tocca a noi prepararci ad accoglierla. Il *messaggero* che porta la notizia sta nel *deserto*. Il deserto di cui si parla è certamente quello di Giuda, vicino al Mar Morto. Eppure il significato della parola *deserto* è forse più teologico che geografico. Significa una esperienza particolarmente intensa nel *silenzio, nell'ascolto della parola*, in una maggiore *austerità di vita*. E' un'indicazione che vuole prepararci a vivere l'Avvento.

Inizio del Vangelo ... Oggi la liturgia propone i primi 8 versetti del vangelo di Marco, il vangelo che ci accompagnerà quest'anno. *Inizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio*. Ogni parola di questo brevissimo titolo ha una singolare densità spirituale. *Inizio*, in greco *archè*, è una parola fondamentale nella Bibbia. Con questa parola inizia anche il libro della Genesi e il vangelo di Giovanni. Il vangelo di Gesù Cristo è *l'inizio*, cioè il *principio* della nostra conoscenza di Gesù, il fondamento della nostra vita. Ne fissa l'itinerario che è già tutto contenuto entro questi due titoli, come la pianta nel seme. Riconoscerlo e

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
Il Domenica di Avvento - 4 dicembre 2011

Liturgia della parola: Is 40, 1-5.9-11 2Pt 3, 8-14 Mc 1, 1-8

La preghiera: *Vieni presto, Signore, vieni.*

arrivare a confessarlo come *Cristo*, cioè *Messia, Liberatore*, e come *Figlio di Dio*: questo solo è il cammino del discepolo.



Vangelo di Gesù. *Vangelo* è l'altra parola importante del brano. Significa *buona notizia*. Designa non un libro ma un messaggio di gioia. È il lieto messaggio portato da Gesù: il lieto messaggio che annunzia la sua venuta di Gesù come *Cristo* e come *Figlio di Dio*. La gioia è Lui: Lui è la consolazione promessa. *Non distinguere Dio dalla tua gioia, dalla tua pace.* "In questo *inizio-principio* del titolo - *principio* del lieto annuncio - è come identificato il fondamento, l'anima di una speranza e di una esistenza nuova per tutti gli uomini."

Come sta scritto nel profeta Isaia: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Il messaggero invita a preparare la strada in modo che il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata..." Occorre rimuovere orgoglio, autosufficienza, prestigio... ma anche la disperazione, la sfiducia, lo scoraggiamento, la rassegnazione... Occorre *raddrizzare i sentieri* cioè falsità, ipocrisia, mancanza di trasparenza e di sincerità... È già questo uno schema di esame di coscienza per prepararci seriamente al sacramento della riconciliazione in occasione del Natale."

Il messaggero - Giovanni il Battista - impartsisce *un battesimo di conversione*. Un gesto simbolico che esprime un impegno vero di *cambiamento*. *Cambiamento* nella mentalità e nella vita per essere capaci di accogliere la novità di *colui che sta per venire*.

Per la vita: Ogni avvento, cioè ogni venuta del Signore, risplende invincibilmente come manifestazione della sua misericordia. Poiché Egli non vuole perdere nessuna delle sue creature, devo far crescere in me la certezza gioiosa che Egli mi sta aspettando a braccia aperte. Quando pensi a Dio, prevale in te la fiducia o la paura? (Piovanelli)



Immacolata Concezione della B.V. Maria -8 dicembre 2011 - solennità

Liturgia della Parola: Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38

La festa ci ricorda la nascita di Maria, anzi il suo concepimento (liturgicamente siamo 9 mesi prima della festa della natività, 8 settembre, così come l'Annunciazione, concepimento del Cristo, è nove mesi prima del Natale, il 25 marzo).

Come viene concepita Maria? Nella prescienza di Dio Maria è già pura, è pensata già partecipe della Grazia della salvezza operata dal Cristo e quindi senza peccato originale. Dice la Colletta di oggi, come sempre rivolta al Padre: in Maria *hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio, e in previsione della morte di lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato...*

La prima lettura ci propone Eva (=vita) come "modello" della fragilità umana, di cui è partecipe Adamo (=l'essere umano). La festa di presenta Maria come modello dell'umanità nuova che nasce dalla redenzione di Cristo. La stirpe di Maria, Nuova Eva, redime dalla debolezza del peccato e dalla morte tutto il genere umano, di cui la stessa Maria fa parte. Noi veneriamo Maria assunta in cielo, quasi "addormentata" in

quella vita nuova donata a lei per prima dal Figlio suo.

"Tutti gli uomini sono coinvolti nel peccato di Adamo, così come tutti sono coinvolti nella giustizia di Cristo. Tuttavia, la trasmissione del peccato originale è un mistero che non possiamo comprendere appieno. (...) Si tratta di un peccato che sarà trasmesso per propagazione a tutta l'umanità, cioè con la trasmissione di una natura umana privata della santità e della giustizia originali. Per questo il peccato originale è chiamato «peccato» in modo analogico: è un peccato «contratto» e non «commesso», uno stato e non un atto." (CCC 385ss)

Anche noi con Maria siamo chiamati ad essere creature nuove, ad essere "santi e Immacolati di fronte a Lui nella carità (II lettura).

Il nostro modo di pensare e la nostra condotta, siano all'altezza di questa vocazione e la presenza della Madre del Cielo ci guida nel nostro cammino di santità che deve essere cammino di conversione e rinnovamento continuo.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Alcuni modi per prepararci comunitariamente al Santo Natale:

♥ **Nell'ascolto della Parola:** abbiamo preso come l'anno scorso un sussidio per seguire la liturgia domenicale.

♥ **Nella preghiera:** in particolare la **NOVENA di Natale** a partire dal 15 dicembre alle 21,00.

♥ **Il Sacramento della Riconciliazione:**

Il venerdì dalle 10 alle 12 un confessore in orario straordinario (p. Marco OFM);

il venerdì dalle 17 alle 18; il sabato mattina e don Silvano come sempre il mercoledì pomeriggio. Ci saranno sotto Natale dei giorni dedicati alle confessioni.

♥ **Nella carità:** sostenendo il progetto **l'Avvento di Fraternità 2011 TERREMOTO TURCHIA**.

Il progetto ha l'obiettivo di rispondere alla disastrosa situazione creata dai due terremoti che hanno colpito in novembre la città di Van.

Info: **Centro Missionario Diocesano**
0552763730 missioni@diocesifirenze.it

**Per tutto il periodo di Avvento,
l'8 dicembre ed il giorno di Natale:
alle 9.30 verrà celebrata la S.Messa
presso il Circolo della Zambra.**

L'Associazione Pallium ringrazia e comunica che domenica scorsa ha raccolto € 657.

† I nostri morti

Marchi Andrea, di anni 46, via della Querciola 41; esequie il 28 novembre alle ore 10.

Berti Antonio, di anni 67, via G. Bruno 40; esequie il 1 dicembre alle ore 10.

Biondi Alessandro, di anni 85, via Imbriani 53; esequie il 3 dicembre alle ore 15,45.

Ositti Rina, di anni 102, p.zza della Costituzione 5 Firenze; esequie il 3 dicembre alle 14,45.

☺ I Battesimi

Oggi alla messa delle 12 in Pieve, il Battesimo di *Genova Roul e Di Maio Elena*.

☺ Le nozze

Sabato 10 dicembre, alle ore 11, si uniscono in matrimonio *Conti Manfredi e Barbaro Chiara*.

IN SETTIMANA

Lunedì 5: alle ore 18,30, nel salone parrocchiale, **catechesi biblica** sul libro di Osea guidata da *don Silvano*.

Mercoledì 7 dicembre: ore 21.15 preghiera comunitaria del **Rosario Meditato**, guidato dal gruppo **UNITALSI**.

Giovedì 8: solennità dell'Immacolata. Messa in orario festivo: 8 – 9.30 – 10.30 – 12 – 18. prefestiva alle 18 del 7 dicembre.

Alla Chiesa Nuova: TRIDUO DELL'IMMACOLATA: *Domenica 4, Lunedì 5 e Martedì 6 ore 21,15.*
Alla Messa solenne dell'8, ore **11,00**: festa dell'adesione all'Azione Cattolica.

Giornata dell'UNITALSI – 8 dicembre



Nella festa dell'Immacolata, viene organizzata la tradizionale Giornata di fraternità organizzata dal gruppo UNITALSI. Nei giorni 7 e 8 Dicembre, sotto il loggiato saranno presenti i volontari per proporre Presepi di cioccolato.

Alla Messa delle 12, partecipa il Gruppo. Dopo la Messa, alle ore 13 pranzo in oratorio. Iscrizioni in archivio (Lun-sab 10-12 e mar e giov 17.30-19 – 0554489451).

Incontro per i ministri straordinari della Comunione, sabato 10 dicembre a Lecceto.

Educare alla compassione

p. Maurizio Faggioni, docente di Bioetica
Iscrizione obbligatoria, o direttamente in curia o in archivio. Per chi avesse necessità è messo a disposizione un mezzo della parrocchia con autista. Comunicare la richiesta in archivio.

Azione Cattolica Parrocchie Immacolata e S. Martino
“Alzati, ti chiama”

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti coloro che desiderano condividere un percorso formativo comunitario.

Il cristiano guarda realisticamente alla malattia e alla morte come a un male, ma l'esperienza della malattia può diventare segno e testimonianza di salvezza?

DOMENICA 11 DICEMBRE

salone parrocchiale di San Martino.

Ore 20,15 con la preghiera comunitaria.

A seguire, la catechesi sul tema (Mc 5,21-43)
Info: Fam. Agostino - tel.055/4252074

La lirica a Sesto: al Grotta il don Giovanni di Mozart

È ormai un'esperienza già avviata, da parte della proprietà Cinema Grotta, quella di proporre la visione in diretta delle Opere Liriche. Si può godere della visione di spettacoli lirici di qualità, senza muoversi da Sesto e con una riproduzione eccellente. È un'iniziativa da sostenere che mostra una sensibilità non solo commerciale da parte della proprietà.

Il **7 dicembre**, in collegamento con la *Scala di Milano*, alle ore 17.30, sarà trasmesso in diretta il “*Don Giovanni*” di W.A. Mozart. Possibile la prevendita alla cassa del Cinema.



MOSTRA MERCATO DEL RICAMO

Da tanti anni è una delle iniziative più importanti per sostenere l'attività dell'oratorio, a cui va il ricavato.

Sarà allestita dalla festa dell'Immacolata fino a Natale nella sala S. Sebastiano, accanto la Pieve. Si invita a visitare e a partecipare alla mostra-mercato, come segno di sostegno all'attività dell'oratorio, che ha anche un suo canale di carità (partecipazioni gratuite alle iniziative, sostegno scolastico, altre forme di sostegno a famiglie con bambini.), ma anche come riconoscimento al lavoro prezioso delle persone che “stanno dietro” ai ricami. Un lavoro che per qualcuno dura tutto l'anno. A loro in particolare il nostro grazie.

INSIEME PER UN MONDO PIÙ GIUSTO



Il Villaggio dei Popoli, cooperativa Firenze per diffondere i valori del commercio Equo, cerca volontari per lo stand di prodotti che sarà allestito in Pieve, nella Sala S. Sebastiano dal 5 al 24 Dicembre, in uno spazio riservato insieme al mercatino di ricamo. .

In Diocesi



INCONTRI IN SEMINARIO

Il sangue che salva

L'eucaristia, nostra Pasqua

Lunedì 12/12 alle ore 21,15 presso il Seminario Arcivescovile Lungarno Soderini, 19

ORATORIO PARROCCHIALE

Incontri per famiglie e adulti

OGGI presso la chiesa di **Santa Maria a Morello**, giornata per le famiglie:

-10.00: ritrovo e lodi a s. Maria a Morello
Segue tempo di “lavoro domestico” e laboratori per grandi e piccini; -12.00: **Messa**
Pranzo semplice organizzato alla casa (per la partecipazione telefonare a Elisa 0554217692 o famigliepieve@gmail.com)
-15.00: **incontro con il Card. Silvano Piovannelli**: riflessione in preparazione al Natale (partecipazione aperta a tutti).

TRE GIORNI di esperienza comunitaria dal **5 all'8 gennaio**, presso una bella struttura diocesana a Pievepelago, con la possibilità di passare un po' di tempo sulla neve. Informazioni e iscrizioni in archivio o contattando Mirko e Rita 3202357698 o per mail a famigliepieve@gmail.com.

Ultimo dell'anno a S. Maria a Morello

Fine dell'anno e l'accoglienza del nuovo, presso la Chiesa di S. Maria a Morello: ore 20,00 cena insieme;

22,30 **Veglia di preghiera** per nuovo anno; 23,30 brindisi e auguri.

Per chi vuole, sia adulti che ragazzi, il ritrovo è dalle ore 16,00 per preparare insieme la serata. Per i ragazzi sarà disponibile una stanza per poter festeggiare il nuovo anno. Sarà necessario prenotarsi per la cena, mentre la partecipazione alla Veglia sarà aperta a chiunque. Alla prenotazione saranno date indicazioni più dettagliate riguardo la cena.

Informazioni e prenotazioni: Elisa Ventisette: 0554217692 Fam. Viliani 0554217853, famigliepieve@gmail.com.

CENA “ALLA RUSTICA”

L'associazione **M&te** che segue il “progetto Tutoraggio” per i minori in oratorio, propone una cena di autofinanziamento.

Venerdì 9 dicembre - Menù toscano ore 20.00 in oratorio

15€ adulti / 10€ bambini sotto i 12 anni

Prenotazioni entro il 6 dicembre ai numeri 334/8169105 (Eva) o 349/5870930 (Andrea) oppure di persona venendo in oratorio al piano di sopra (ex-biblioteca)

dal lun al giov tra le 15.00 e le 19.00!

Intervenite numerosi che c'è bisogno!!!

ORATORIO DI NATALE

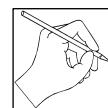
Prima settimana: 27-28-29-30 Dic (mar-ven)
Seconda settimana: 2-3-4-5 Gennaio (lun-gio)
Orario: 8.30-16.30 (possibile entrata alle 8.00)
costo giornaliero 10 €: 10 Primo del pranzo compreso. Iscrizioni in oratorio - posti limitati!

CINEFORUM - MCL *Il Tondo*

Mercoledì 7 Dicembre 2011 - ore 21,00.

BASILICATA COAST TO COAST

Film commedia (Ita 2011) di Rocco Papaleo. Ne discutiamo con la Alessio Barletti Giornalista e Scrittore. INGRESSO LIBERO



APPUNTI

A un anno dalla morte di Adrana Zarri viene pubblicata una sua preghiera d'inverno che ci sembra tanto semplice e attuale. Può aiutarci oggi una riflessione sulla parola *attesa*.

Preghiera d'inverno

Ora è la morte.

Ma non è la morte:

è soltanto l'attesa.

Facci attendere, Dio, senza stancarci, senza timore di morire per sempre.

Anche i colori sono trapassati dal verde, al giallo, al viola, al grigio.

Presto sarà la neve come un immenso fiore bianco, grande quanto la terra.

Il mondo è sbocciato di gelo e il bianco è la somma dei colori Dopo il fiorire e il declinare della vita, l'inverno, o Dio, è la tua eternità.

E sulla neve

candidate danze di angeli e carole di santi luminosi, che non lasciano impronta.

Aprici gli occhi, o Dio, facci vedere ciò che non si vede, facci danzare coi beati

e guardare i tuoi occhi:

più vasti

di una pianura innevata

più bianchi

di un gelido novembre

più caldi

di un fuoco acceso

in una notte d'inverno.

Adriana Zarri